



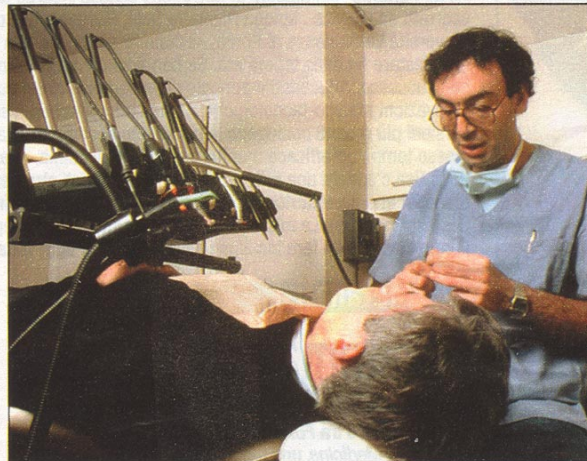
OTTOBRE È IL MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE: OCCASIONE PER RIBADIRE L'IMPORTANZA DEL CONTROLLO ANNUO

Check-up orale: si fa anche se non "serve"

di Annamaria Messa

Dal dentista andiamo se un dente duole o qualcosa in bocca non va ma anche senza sintomi, dolori, gengive arrossate o sanguinanti, denti che dondolano, serve il check-up odontoiatrico una volta l'anno. «Il dentista controlla con due radiografie indorali, una a destra e una a sinistra, e con una fonte luminosa la situazione della bocca, se ci sono carie nascoste tra un dente e l'altro», spiega Silvio Abati, Malattie odontostomatologiche, Università Milano. «Per prevenire un possibile tumore, dopo i 40 anni si controllano nella stessa visita palato, interno guance e labbra, lingua, pavimento bocca». Specie se si fuma o si bevono abitualmente bevande alcoliche: il rischio aumenta di venti volte.

Controllo parodontale: si verifica se il paziente rimuove bene la placca, se ci sono depositi molli o duri (tartaro), se i margini gengivali sono sani, se la gengiva si è ritirata, se i denti sono mobili. «Con un'igiene orale media, quindi di buon livello, è facile che ci



Un controllo dentistico in uno studio.

siano depositi di tartaro e per rimuoverli serve una seduta di igiene orale professionale», precisa Abati.

A chi ha impianti, protesi, cure ortodontiche in corso, o ha avuto problemi parodontali serve la "manutenzione": controllo almeno due volte l'anno per verificare che i dispositivi siano ancora adeguati, se vanno modificati o riparati. Nell'impiantologia ossea vanno

prevenuti i danni che i microbi possono provocare intorno all'impianto.

Radiografia panoramica: «Si richiede solo se il paziente ha avuto problemi orali e va controllato almeno ogni due anni. Accertamenti invasivi per una diagnosi vanno chiesti solo a seconda della storia specifica del paziente, in base anche ai sintomi che si vedono», ricorda Abati. ◆

Possibili rischi

Se dal dentista va un malato cronico

CON la vita che si allunga, sempre più persone hanno una buona qualità della vita, pur soffrendo di malattie generali croniche o essendo guarite dal cancro. Spesso pensano non sia necessario parlarne anche al dentista ma basta una semplice anestesia per l'estrazione di un dente per creare problemi, effetti negativi, a parte rari casi di allergia, su ipertesi, cardiopatici. «In molti è importante non interferire con le terapie in corso. Un clinico esperto vede subito le condizioni generali del paziente e di come cammina, parla, si siede.. all'obeso si chiede subito se ha pressione alta, problemi cardiaci», fa notare Abati. Il modulo che si riempie alla prima visita deve avere un linguaggio comprensivo a tutti, portare il paziente a rispondere in modo corretto, va letto e commentato nel colloquio paziente-dentista. «Quando il paziente si siede sulla poltrona non gli si chiede: "Stai bene di salute generale"? Ma piuttosto: "Quando è andato l'ultima volta dal medico?". Chi ha problemi

risponderà di esserci stato poco tempo prima e quindi ci s'informa anche di nome e recapito del medico curante, per contattarlo se servono altre delucidazioni, fogli di dimissione, eccetera». Lo stesso stress psicologico e fisico legato al dolore dell'intervento chirurgico può avere effetti negativi, specie su pazienti con problemi cardiovascolari. Rischi per il sanguinamento possono esserci in chi fa terapie anticoagulanti, per un'infezione postchirurgica nei pazienti immunodepressi o che fanno terapie anticancro: «Se il dentista lo sa in anticipo, sono controllabili e minimizzabili, anche senza ridurre o sospendere, per esempio, l'anticoagulante». È opportuno misurare la pressione sanguigna alla prima visita e chiedere esami come emocromo, test della coagulazione sanguigna? «È senz'altro esagerato fare così di routine, a tutti. È essenziale in casi specifici e prima di interventi impegnativi».

(a. mes.)

Appuntamenti



OTTOBRE è il mese della prevenzione dentale, iniziativa alla 27ª edizione. In sinergia Andi, Associazione Nazionale Medici Dentisti e Mentadent, visite di

controllo gratuite e quest'anno anche consulenza gratis di un igienista dentale, buono sconto per acquistare uno spazzolino, kit di prevenzione personalizzato, opuscoli per i piccoli, un nuovo sistema sbiancante.

Per prenotare Numero verde 800.600.110 dalle 10 alle 22.

Il 10 ottobre Oral Cancer Day per sensibilizzare cittadini e istituzioni a prevenire un tumore. Se ne parla poco ma in Italia colpisce all'anno sei mila persone con un tasso di mortalità del 70 per cento a 5 anni. Il 10 ottobre anche uno specifico controllo di prevenzione e informazioni: la diagnosi precoce garantisce l'80% della sopravvivenza. Per gli studi dentistici: un DVD con cartoni animati per i piccoli; l'opuscolo Dentostory, con fumetti e informazioni specifiche e la dimostrazione gratuita di un nuovo sistema sbiancante, da offrire ai pazienti durante la visita di controllo. (tel. 02.54064812).

Opuscoli educativi, con regole precise per l'igiene orale, presso studi dentistici, farmacie, grande distribuzione e un concorso per un viaggio di tutta la famiglia a San Francisco, visita ai Pixar Studios, incontro con i creatori di Ratatouille (il topino protagonista del nuovo film Disney), la possibilità di diventare doppiatore di uno dei personaggi del prossimo film, con Dental Days, altra consolidata campagna di prevenzione dentale. Basta acquistare un qualsiasi prodotto Oral-B o AZ, conservare lo scontrino e registrarsi al sito www.dentaldays.it o chiamare il n. verde 800220022.

A Milano (3-6 ottobre) Open Day dal dentista, per studenti, insegnanti, genitori, a Exponential, mostra di materiali per odontoiatria e odontotecnica dell'Unione Nazionale Industrie Dentarie. Per avvicinare alle nuove prospettive terapeutiche della moderna tecnologia dentale.

(a. mes.)